

ING. DAVIDE BRUNETTI

VIA S. IANNI N.24 - 87045 DIPIGNANO (CS)

TEL. 0984.645642 - CELL. 338.8509575

E-MAIL: davidebrunetti@tin.it / davide.brunetti.1966@gmail.com

PEC: davide.brunetti.2290@ingpec.eu

P.I.: 02165900784

TRIBUNALE DI COSENZA

Fallimento n.15/2018 R.F.

Giudice Delegato dott.ssa Francesca Familiari

Curatore avv. Stefano Gottuso

Consulenza Tecnica di Ufficio - Incarico Peritale di Estimo

**VALUTAZIONE DEL BENE IMMOBILE GARAGE IN MENDICINO (CS) VIA
ALESSANDRO IL MOLOSSO (GIA' VIA GHANDI) PIANO INTERRATO, FOGLIO
12, PARTICELLA 634, SUB. 16, AGGIUNTO ALL'ATTIVO FALLIMENTARE CON
AZIONE REVOCATORIA**

ALLEGATI DA 1 A 20

CENSURATI

IL CTU

ing. Davide Brunetti

Elenco Allegati

- 1) Nomina di CTU esperto stimatore del 09.09.2024.
- 2) Pec di accettazione nomina CTU esperto stimatore del 10.09.2024.
- 3) Ricevuta consegna pec di accettazione nomina CTU esperto stimatore del 10.09.2024.
- 4) Visura catastale censuaria storica Mendicino, fabbricati, fg.12, p.lla 634, sub.16.
- 5) Visura catastale planimetrica Mendicino, fabbricati, fg.12, p.lla 634, sub.16.
- 6) Elaborato planimetrico Mendicino, fg.12, p.lla 634.
- 7) Verbale di sopralluogo del 17.09.2024.
- 8) Ispezione ipotecaria - Elenco formalità su immobile Mendicino, fg.16, p.lla 634, sub.16.
- 9) Ispezione ipotecaria - Nota di iscrizione Registro generale n.21320, Registro particolare n.2233, presentazione n.37 del 22.09.2015.
- 10) Ispezione ipotecaria - Nota di trascrizione Registro generale n.3626, Registro particolare n.3115, presentazione n.65 del 10.02.2016.
- 11) Ispezione ipotecaria - Nota di iscrizione, Registro generale n.9613, Registro particolare n.688, presentazione n.9 del 27.03.2024.
- 12) Pec di richiesta accesso atti al Comune di Mendicino del 09.10.2024.
- 13) Ricevuta consegna pec di richiesta accesso atti al Comune di Mendicino del 09.10.2024.
- 14) Pec di richiesta informazioni ad Amministratore di condominio del 15.10.2024.
- 15) Ricevuta consegna pec di richiesta informazioni ad Amministratore di condominio del 15.10.2024.
- 16) Pec di risposta dall'Amministratore di condominio del 19.10.2024.
- 17) Concessione edilizia Comune di Mendicino n.12/1997.
- 18) Concessione edilizia Comune di Mendicino n.10/1999.
- 19) Concessione edilizia variante Comune di Mendicino n.12/2001.
- 20) Autorizzazione di abitabilità Comune di Mendicino n.9/2001.
- 21) Permesso di Costruire in sanatoria Comune di Mendicino n.4/2005.
- 22) Elaborati grafici progetto di variante approvate dal Comune di Mendicino.
- 23) Planimetria quotata garage scala 1:200.
- 24) Planimetria quotata garage scala 1:100.
- 25) Stralcio ortofotografico Mendicino, frazione Pasquali - Tivolille.
- 26) Stralcio aerofotogrammetrico Mendicino, Via Alessandro il Molosso, scala 1:2.000.
- 27) Estratto di mappa catastale Mendicino, foglio 12, p.lla 634.
- 28) Atto di compravendita notaio Gissona del 05.08.1993 rep.139881, racc.30576, registrato a Cosenza il 13.08.1993 al n.4340 serie 1V.
- 29) Trascrizione atto notaio Gissona del 20.08.1993 Cosenza reg. gen. 19451, reg. part. 16622.
- 30) Pubblicazioni OMI primo semestre 2024 Mendicino (CS), zona D1.
- 31) Documentazione fotografica con numero 26 immagini a colori.

Studio Legale Gottuso

Avv. Stefano Gottuso
Patrocinante in Cassazione

Cosenza, 9 settembre 2024

davide.brunetti.2290@ingpec.eu

Egr. Sig.
Ing. Davide Brunetti

**OGGETTO: Tribunale di Cosenza – Fallimento [REDACTED]
(proc. n.15/2018 R.F.) - nomina stimatore ex art. 87 comma 2 L.F. -
immobile acquisito a seguito di azione revocatoria**

Nella qualità di Curatore del Fallimento in oggetto, avendo acquisito all'attivo fallimentare con un'azione revocatoria un immobile sito in Mendicino (magazzino sito alla Via Ghandi censito in catasto fabbricati al foglio 12 part. 634 sub. 16 cat. C/6) e dovendo procedere alla stima del bene prima di porlo in vendita, giusta autorizzazione del G.D. del 09.09.2024, La


nomino

stimatore del bene immobile sopra specificato facente parte dell'attivo fallimentare. Le comunico che allo stato il Fallimento non ha risorse sufficienti per provvedere al pagamento e che ogni determinazione in ordine ai Suoi compensi sarà adottata dal Giudice Delegato dopo la vendita dell'immobile e comunque nel prosieguo della procedura; in ogni caso il compenso sarà posto a carico dell'Erario in mancanza di somme di danaro sufficienti ovvero in caso di mancata vendita dell'immobile.

La invito a comunicarmi la Sua accettazione entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della presente.

Subito dopo l'accettazione La invito a svolgere gli adempimenti preliminari di Sua competenza ed a prendere poi contatti con il sottoscritto, che dovrà fissare il giorno d'inizio delle attività d'inventario e stima.

Distinti saluti.

Il Curatore
Avv. Stefano Gottuso


Re: Tribunale di Cosenza - proc. n. 15/2018 R.F. - Fallimento [REDACTED]

Da **davide.brunetti.2290** <davide.brunetti.2290@ingpec.eu>
A **f15.2018cosenza@pecfallimenti.it** <f15.2018cosenza@pecfallimenti.it>
Data martedì 10 settembre 2024 - 08:29

avv. Stefano Gottuso
n. q. di
Curatore del fallimento

Oggetto: Tribunale di Cosenza - Fallimento [REDACTED]
**(proc. n.15/2018 R.F.) - nomina stimatore ex art. 87 comma 2 L.F. - Immobile
acquisito con azione revocatoria.**

Gent.mo Curatore Fallimentare,
presa visione della Sua proposta per la stima dell'immobile in oggetto del
09.09.2024, Le comunico la mia accettazione dell'incarico e La ringrazio per la
fiducia accordata.
Avvio sin da subito gli adempimenti di mia competenza e La contatterò a stretto giro
per stabilire l'inizio delle operazioni peritali.
Cordiali saluti
Dipignano, 10.09.2024
Davide Brunetti

ing. Davide Brunetti

Via G. Gronchi 9 - 87100 Cosenza
Via Santo Ianni 24 - 87045 Dipignano (CS)
Tel. 0984 645642 / Cell. 338 8509575
E-mail: davidebrunetti@tin.it / davide.brunetti.1966@gmail.com
Pec: davide.brunetti.2290@ingpec.eu

Questo documento è redatto esclusivamente per il destinatario. Tutte le informazioni in esso contenute, compresi eventuali allegati, sono confidenziali e riservate secondo i termini della vigente normativa in materia di privacy e quindi ne è proibita l'utilizzazione non autorizzata. Se avete ricevuto per errore questo messaggio, Vi preghiamo cortesemente di contattare immediatamente il mittente e di cancellare la e-mail.
Grazie.

Da "f15.2018cosenza@pecfallimenti.it" f15.2018cosenza@pecfallimenti.it
A "davide.brunetti.2290@ingpec.eu" davide.brunetti.2290@ingpec.eu
Cc
Data Mon, 09 Sep 2024 20:29:11 +0200
Oggetto Tribunale di Cosenza - proc. n. 15/2018 R.F. - [REDACTED]



Preg.mo Ingegnere,
in allegato Le trasmetto la nomina per la stima di un immobile acquisito a seguito
di azione revocatoria.
Restando in attesa di Sua accettazione, porgo cordiali saluti.
Il Curatore
Avv. Stefano Gottuso

Re: Tribunale di Cosenza - proc. n. 15/2018 R.F. - [REDACTED]

Da Namirial S.p.A. <posta-certificata@sicurezzapostale.it>
A **davide.brunetti.2290@ingpec.eu** <davide.brunetti.2290@ingpec.eu>
Data martedì 10 settembre 2024 - 08:29

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 10/09/2024 alle ore 08:29:34 (+0200) il messaggio
"Re:Tribunale di Cosenza - proc. n. 15/2018 R.F. - [REDACTED]"
proveniente da "davide.brunetti.2290@ingpec.eu"
ed indirizzato a "f15.2018cosenza@pecfallimenti.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec210312.20240910082933.115174.391.1.57@pec.aruba.it

 daticert.xml
 postacert.eml
smime.p7s

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2024

Dati della richiesta	Comune di MENDICINO (Codice:F125) Provincia di COSENZA
Catasto Fabbricati	Foglio: 12 Particella: 634 Sub.: 16

INTESTATO

1	(1) Proprietà I/1
---	-------------------

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		12	634	16			C/6	1	402 m ²	Totale: 491 m ²	Euro 1.017,32	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo		VIA GANDHI n. SN Piano S1										
Notifica												
Annotazioni		-classamento e rendita validati										

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune F125 - Foglio 12 - Particella 634

Situazione dell'unità immobiliare dal 08/11/2014

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		12	634	16			C/6	1	402 m ²		Euro 1.017,32	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 08/11/2014 Pratica n. CS0242419 in atti dal 08/11/2014 VARIAZIONE TOPONOMASTICA DERIVANTE DA AGGIORNAMENTO ANSC (n. 83325.1/2014)
Indirizzo		VIA GANDHI n. SN Piano S1										
Notifica												
Annotazioni		-classamento e rendita validati										

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune F125 - Foglio 12 - Particella 634

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2024

Situazione dell'unità immobiliare dal 09/08/2011

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		12	634	16			C/6	1	402 m²		Euro 1.017,32	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 09/08/2011 Pratica n. CS0244158 in atti dal 09/08/2011 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA RICHIESTA DAL COMUNE (n. 42547.1/2011)
Indirizzo		VIA TIVOLILLE n. SN Piano S1										
Notifica		Partita										
Annotazioni		Mod.58 -										
-classamento e rendita validati												

Situazione dell'unità immobiliare dal 08/03/1999

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		12	634	16			C/6	1	402 m²		Euro 1.017,32 L. 1.969.800	VARIAZIONE del 08/03/1999 in atti dal 08/03/1999 FRAZIONAMENTO PER TRASFERIMENTO DI DIRITTI IN C.SO DI COSTRUZIONE DEFINITO (n. B01317.1/1999)
Indirizzo		CONTRADA TIVOLILLE n. SN Piano S1										
Notifica		Partita										
Annotazioni		Mod.58 -										
-classamento e rendita validati												

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 26/09/2014

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' 1/1
DATI DERIVANTI DA			
Atto del 26/09/2014 Pubblico ufficiale NOT S LANZILLOTTI Sede COSENZA (CS) Repertorio n. 81318 - UU Sede COSENZA (CS) Registrazione n. 9422 registrato in data 30/09/2014 - ATTO DI SCISSIONE PARZIALE Voltura n. 15986.1/2014 - Pratica n. CS0201470 in atti dal 10/10/2014			

Situazione degli intestati dal 08/03/1999

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' fino al 26/09/2014

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/09/2024

DATI DERIVANTI DA	VARIAZIONE del 08/03/1999 in atti dal 08/03/1999 FRAZIONAMENTO PER TRASFERIMENTO DI DIRITTI IN C.SO DI COSTRUZIONE DEFINITO (n. B01317.1/1999)
--------------------------	--

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente

Foglio 12 Particella 634 Subalterno 1; Foglio 12 Particella 634 Subalterno 2; Foglio 12 Particella 634 Subalterno 3; Foglio 12 Particella 634 Subalterno 4; Foglio 12 Particella 634 Subalterno 5;

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

MODULARIO
F. rig. rend. 467



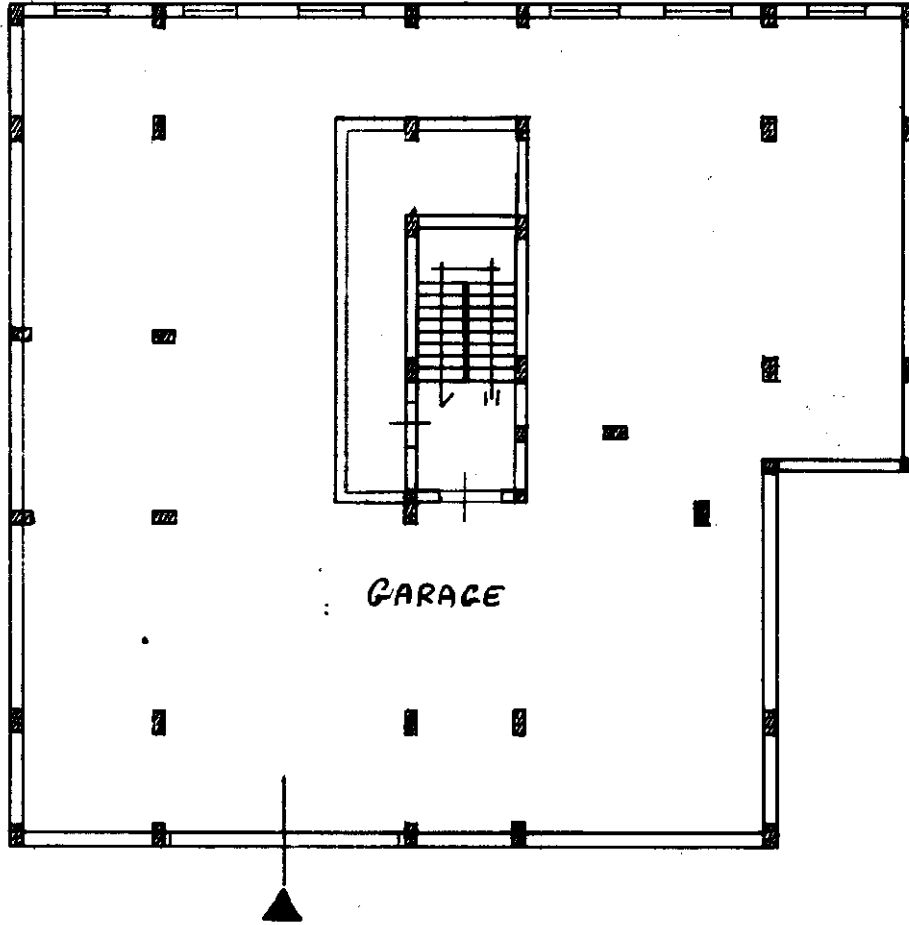
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. **BN** (CEU)

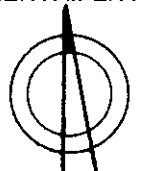
LIRE
250

Planimetria di u.i.u. in Comune di MENDICINO via TIVOLILLE civ. 54

PIANO PRIMO SOTTOSTRADA
h = 3.20 m.



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Compilata dal [redacted]
(Titolo, cognome e nome)

RISERVATO ALL'UFFICIO

Ultima planimetria in atti
Identificativi catastali
Data presentazione: 08/03/1999 - Data: 10/09/2024 - n. T182856 - Richiedente: BRNDVD66E13D0860
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: 16
n. 634 sub. 16

Iscritto all'albo del INGEGNERI
data 18/02/99 Firma [redacted]
n. 1618 data 18/02/99 Firma [redacted]
n. 1618 data 18/02/99 Firma [redacted]

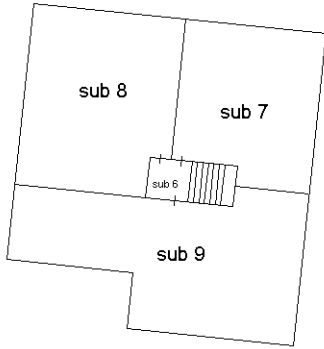
Catasto dei Fabbricati - Situazione al 10/09/2024 - Comune di MENDICINO (F125) - < Foglio 12 - Particella 634 - Subalterno 16 >
VIA GANDHI n. 54 - Mendicino - CN - Piemonte - SI

**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Cosenza**

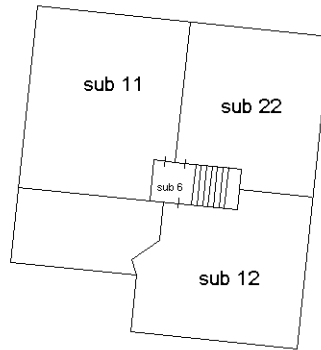
ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da:	██████████
Iscritto all'albo:	Ingegneri
Prov. Cosenza	N. ██████████

Comune di Mendicino	Protocollo n. CS0112845 del 01/10/2019
Sezione: Foglio: 12 Particella: 634	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni	Scala 1 : 500

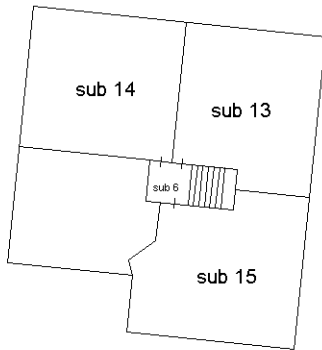
PIANO PRIMO



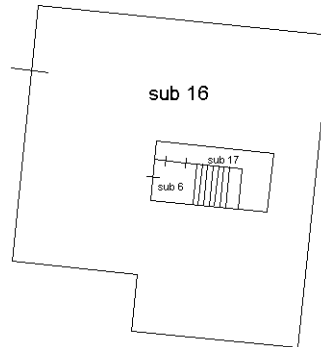
PIANO SECONDO



PIANO TERZO



PIANO PRIMO
SOTTOSTRADA



Ultima planimetria in atti

ALLEGATO 7

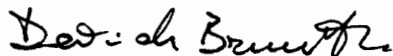
TRIBUNALE DI COSENZA Fallimento n.15/2018 R.F.

Giudice Delegato dott.ssa Francesca Familiari
Curatore avv. Stefano Gottuso

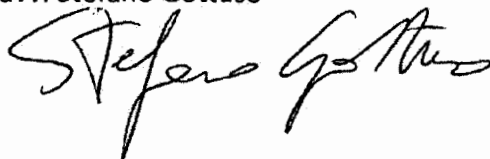
Verbale di sopralluogo del 17.09.2024

Il giorno 17.09.2024 alle ore 15:40 in Mendicino (CS), alla Via Ghandi, attualmente Via Alessandro il Molosso, presso gli immobili oggetto di perizia sono presenti il sottoscritto CTU ing. Davide Brunetti e il Curatore del fallimento avv. Stefano Gottuso. Si dà inizio alle operazioni peritali al garage al piano seminterrato ubicato nel fabbricato adiacente censito al fg.12, p.lla 634, sub.16 cui si accede per il tramite di una rampa e un'area esterna chiusa a mezzo di un cancello con catena e lucchetto. Il garage si presenta con la serranda sollevata e la porta esterna aperta e con i vetri rotti. All'interno è sporco, con ammaloramenti dovuti all'umidità e a danneggiamenti, soprattutto ai servizi igienici. Contiene, smontato e accatastato in modo approssimativo e senza protezione, in pessime condizioni di conservazione, mobilio, attrezzature da bar/ristorante, una cella frigorifera e materiali da costruzione di proprietà del sig. [REDACTED], che si è impegnato a sgomberare nel più breve tempo possibile. Provvedo al rilievo di questo immobile e dell'area esterna, scattando fotografie a colori e prendendo appunti. Alle ore 17:10 si sospendono le operazioni peritali e si lasciano i luoghi. Letto, firmato e sottoscritto dai presenti.

Il CTU ing. Davide Brunetti



Il Curatore Fallimentare avv. Stefano Gottuso



Direzione Provinciale di COSENZA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 08/10/2024 Ora 13:58:53
Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T251556 del 08/10/2024

per immobile

Richiedente BRNDVD

Dati della richiesta

Immobile : Comune di MENDICINO (CS)
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 12 - Particella 634 - Subalterno 16
Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 18/12/1990 al 07/10/2024

Elenco immobili

Comune di MENDICINO (CS) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0012 Particella 00634 Subalterno 0016

Elenco sintetico delle formalità

-
1. ISCRIZIONE del 22/09/2015 - Registro Particolare 2233 Registro Generale 21320
Pubblico ufficiale EQUITALIA SUD S.P.A. Repertorio 1680/3415 del 17/09/2015
IPOTECA LEGALE derivante da RUOLO (ART. 77 DEL D.P.R. N. 602 DEL 1973)
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
 2. TRASCRIZIONE del 10/02/2016 - Registro Particolare 3115 Registro Generale 3626
Pubblico ufficiale LANZILLOTTI STEFANIA Repertorio 81318/34646 del 26/09/2014
ATTO TRA VIVI - SCISSIONE DI SOCIETA'
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
Documenti successivi correlati:
 1. Annotazione n. 1876 del 20/06/2024 (INEFFICACIA TOTALE)
 3. ISCRIZIONE del 27/03/2024 - Registro Particolare 688 Registro Generale 9613
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI MILANO Repertorio 4187 del 28/04/2023
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico

Ispezione telematica

	n. T1 251556 del 08/10/2024
	Inizio ispezione 08/10/2024 13:58:41
Richiedente BRNDVD	Tassa versata € 3,60
Nota di iscrizione	UTC: 2015-09-21T15:05:47.527903+02:00
Registro generale n. 21320	
Registro particolare n. 2233	Presentazione n. 37 del 22/09/2015

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	ALTRO ATTO		
Data	17/09/2015	Numero di repertorio	1680/3415
Pubblico ufficiale	[REDACTED]	Codice fiscale	[REDACTED]
Sede	[REDACTED]		

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio	IPOTECA LEGALE		
Derivante da	0300 RUOLO (ART. 77 DEL D.P.R. N. 602 DEL 1973)		
Capitale € 182.187,52	Tasso interesse annuo -	Tasso interesse semestrale -	
Interessi -	Spese -	Totale € 364.375,04	

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A

Richiedente	Pubblico ufficiale	[REDACTED]
	Codice fiscale	[REDACTED]
	Indirizzo	[REDACTED]

Dati riepilogativi

Unità negoziali	1	Soggetti a favore	1	Soggetti contro	1
-----------------	---	-------------------	---	-----------------	---

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1				
Comune	F125 - MENDICINO (CS)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	-	Foglio 12	Particella 634	Subalterno 16
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE		Consistenza	402 metri quadri

Ispezione telematica

	n. T1 251556 del 08/10/2024
	Inizio ispezione 08/10/2024 13:58:41
Richiedente BRNDVD	Tassa versata € 3,60
Nota di iscrizione	UTC: 2015-09-21T15:05:47.527903+02:00
Registro generale n. 21320	
Registro particolare n. 2233	Presentazione n. 37 del 22/09/2015

Sezione C - Soggetti**A favore**

Soggetto n. 1 In qualità di A FAVORE

Denominazione o ragione sociale

Sede

Codice fiscale

Domicilio ipotecario eletto

Relativamente all'unità negoziale n. 1

Per la quota di 1000/1000

Per il diritto di PROPRIETA'

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO

Denominazione o ragione sociale

Sede

Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1

Per la quota di 1000/1000

Per il diritto di PROPRIETA'

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

COMUNICAZIONE PREVENTIVA: 03476201400001493000, DATA NOTIFICA COMUNICAZIONE PREVENTIVA: 05012015 NUMERO DI RUOLO: 973, ANNO DEL RUOLO: 2002, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: RH1, TIPO UFFICIO: U, DATA ESECUTORIETA: 13092002 NUMERO DI RUOLO: 164, ANNO DEL RUOLO: 2006, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: RH1, TIPO UFFICIO: U, DATA ESECUTORIETA: 13032006 NUMERO DI RUOLO: 150043, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: RH1, TIPO UFFICIO: U, DATA ESECUTORIETA: 13122007 NUMERO DI RUOLO: 150177, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: RH1, TIPO UFFICIO: U, DATA ESECUTORIETA: 01082008 NUMERO DI RUOLO: 150002, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: RH1, TIPO UFFICIO: U, DATA ESECUTORIETA: 03122008 NUMERO DI RUOLO: 150028, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: RH1, TIPO UFFICIO: U, DATA ESECUTORIETA: 20012010 NUMERO DI RUOLO: 150087, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: RH1, TIPO UFFICIO: U, DATA ESECUTORIETA: 05022010 NUMERO DI RUOLO: 550077, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDF, TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 25112010 NUMERO DI RUOLO: 250389, ANNO DEL RUOLO: 2011, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDF, TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 07112011 NUMERO DI RUOLO: 550003, ANNO DEL RUOLO: 2011, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDF, TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 27122010 NUMERO DI RUOLO: 307, ANNO DEL RUOLO: 2013, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDF, TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 03052013 NUMERO DI RUOLO: 250003, ANNO DEL RUOLO: 2014, CODICE ENTE: 1, CODICE UFFICIO: TDF, TIPO UFFICIO: 8, DATA ESECUTORIETA: 06122013 NUMERO DI RUOLO: 90, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 250000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 19012009 NUMERO DI RUOLO: 301, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 250000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 06022009 NUMERO DI RUOLO: 1938, ANNO DEL RUOLO: 2009,

Ispezione telematica

n. T1 251556 del 08/10/2024

Inizio ispezione 08/10/2024 13:58:41

Richiedente BRNDVD

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

UTC: 2015-09-21T15:05:47.527903+02:00

Registro generale n. 21320

Registro particolare n. 2233

Presentazione n. 37 del 22/09/2015

CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 250000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 06112009 NUMERO DI RUOLO: 19, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 250000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 28122009 NUMERO DI RUOLO: 0, ANNO DEL RUOLO: 2012, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 250000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 09072012 NUMERO DI RUOLO: 0, ANNO DEL RUOLO: 2014, CODICE ENTE: 2, CODICE UFFICIO: 250000, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 23052014 NUMERO DI RUOLO: 3965, ANNO DEL RUOLO: 2000, CODICE ENTE: 3, CODICE UFFICIO: 3611, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 04082000 NUMERO DI RUOLO: 4156, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 2975, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: F, DATA ESECUTORIETA: 08072009 NUMERO DI RUOLO: 4814, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 2975, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: F, DATA ESECUTORIETA: 26072010 NUMERO DI RUOLO: 1616, ANNO DEL RUOLO: 2011, CODICE ENTE: 2991, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: A, DATA ESECUTORIETA: 25112010 NUMERO DI RUOLO: 1617, ANNO DEL RUOLO: 2011, CODICE ENTE: 2991, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: A, DATA ESECUTORIETA: 25112010 NUMERO DI RUOLO: 1750, ANNO DEL RUOLO: 2013, CODICE ENTE: 2991, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: A, DATA ESECUTORIETA: 04012013 NUMERO DI RUOLO: 1755, ANNO DEL RUOLO: 2013, CODICE ENTE: 2991, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: A, DATA ESECUTORIETA: 04012013 NUMERO DI RUOLO: 2626, ANNO DEL RUOLO: 2014, CODICE ENTE: 2991, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: A, DATA ESECUTORIETA: 16042014 NUMERO DI RUOLO: 3663, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 5600, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: F, DATA ESECUTORIETA: 16062008 NUMERO DI RUOLO: 2021, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 5644, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: F, DATA ESECUTORIETA: 09012008 NUMERO DI RUOLO: 2022, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 5644, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: F, DATA ESECUTORIETA: 09012008 NUMERO DI RUOLO: 2023, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 5644, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: F, DATA ESECUTORIETA: 09012008 NUMERO DI RUOLO: 2024, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 5644, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: F, DATA ESECUTORIETA: 09012008 NUMERO DI RUOLO: 2025, ANNO DEL RUOLO: 2008, CODICE ENTE: 5644, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: F, DATA ESECUTORIETA: 09012008 NUMERO DI RUOLO: 1715, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 5644, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: F, DATA ESECUTORIETA: 29122008 NUMERO DI RUOLO: 1716, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 5644, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: F, DATA ESECUTORIETA: 29122008 NUMERO DI RUOLO: 1719, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 5644, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: F, DATA ESECUTORIETA: 29122008 NUMERO DI RUOLO: 1720, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 5644, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: F, DATA ESECUTORIETA: 29122008 NUMERO DI RUOLO: 1717, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 5644, CODICE UFFICIO: 1, TIPO UFFICIO: F, DATA ESECUTORIETA: 30122009 NUMERO DI RUOLO: 1475, ANNO DEL RUOLO: 2006, CODICE ENTE: 19000, CODICE UFFICIO: CCSN10, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 06122005 NUMERO DI RUOLO: 4431, ANNO DEL RUOLO: 2006, CODICE ENTE: 19000, CODICE UFFICIO: CCSN10, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 25072006 NUMERO DI RUOLO: 2421, ANNO DEL RUOLO: 2007, CODICE ENTE: 19000, CODICE UFFICIO: CCSN10, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 22022007 NUMERO DI RUOLO: 6170, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 19000, CODICE UFFICIO: CCSN10, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 20112009 NUMERO DI RUOLO: 5639, ANNO DEL RUOLO: 2012, CODICE ENTE: 19000, CODICE UFFICIO: CCSN10, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 11102012 NUMERO DI RUOLO: 1742, ANNO DEL RUOLO: 2009, CODICE ENTE: 46189, CODICE UFFICIO: 2, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 13012009 NUMERO DI RUOLO: 5492, ANNO DEL RUOLO: 2010, CODICE ENTE: 46189, CODICE UFFICIO: 2, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 09092010 NUMERO DI RUOLO: 5344, ANNO DEL RUOLO: 2011, CODICE ENTE: 46189, CODICE UFFICIO: 2, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 01082011 NUMERO DI RUOLO: 2237, ANNO DEL RUOLO: 2014, CODICE ENTE: 46189, CODICE UFFICIO: 7, TIPO UFFICIO: 0, DATA ESECUTORIETA: 26032014

Ispezione telematica

	n. T1 251556 del 08/10/2024
	Inizio ispezione 08/10/2024 13:58:41
Richiedente BRNDVD	Tassa versata € 3,60
Nota di trascrizione	UTC: 2016-02-10T10:26:41.420114+01:00
Registro generale n. 3626	
Registro particolare n. 3115	Presentazione n. 65 del 10/02/2016

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	ATTO NOTARILE PUBBLICO		
Data	26/09/2014	Numero di repertorio	81318/34646
Notaio	LANZILLOTTI STEFANIA	Codice fiscale	LNZ SFN 54M42 D086 Z
Sede	COSENZA (CS)		

Dati relativi alla convenzione

Specie	ATTO TRA VIVI
Descrizione	162 SCISSIONE DI SOCIETA'
Voltura catastale automatica	SI Eseguita in differita

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1					
Comune	F125 - MENDICINO (CS)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio 12	Particella	632	Subalterno	12
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO	Consistenza	5,00 vani		
Indirizzo	VIA TIVOLILLE			N. civico	-
Piano	S1				
Immobile n. 2					
Comune	F125 - MENDICINO (CS)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio 12	Particella	632	Subalterno	13
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO	Consistenza	5,50 vani		
Indirizzo	VIA TIVOLILLE			N. civico	-

Ispezione telematica

n. T1 251556 del 08/10/2024

Inizio ispezione 08/10/2024 13:58:41

Richiedente BRNDVD

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

UTC: 2016-02-10T10:26:41.420114+01:00

Registro generale n. 3626

Registro particolare n. 3115

Presentazione n. 65 del 10/02/2016

Piano	S1			
Immobile n.	3			
Comune	F125 - MENDICINO (CS)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 12	Particella	632	Subalterno 14
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO	Consistenza	6,50 vani	
Indirizzo	VIA TIVOLILLE			N. civico -
Piano	S1			
Immobile n.	4			
Comune	F125 - MENDICINO (CS)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 12	Particella	634	Subalterno 21
Natura	C1 - NEGOZI E BOTTEGHE	Consistenza		218 metri quadri
Indirizzo	VIA A. IL MOLOSSO			N. civico -
Piano	T			
Immobile n.	5			
Comune	F125 - MENDICINO (CS)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 12	Particella	631	Subalterno 10
Sezione urbana	- Foglio 12	Particella	635	Subalterno 4
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE	Consistenza		314 metri quadri
Indirizzo	VIA A. IL MOLOSSO			N. civico -
Piano	T			
Immobile n.	6			
Comune	F125 - MENDICINO (CS)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 12	Particella	632	Subalterno 4
Natura	CO - CORTE O RESEDE	Consistenza	-	
Indirizzo	VIA A. IL MOLOSSO			N. civico -
Immobile n.	7			
Comune	F125 - MENDICINO (CS)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 12	Particella	634	Subalterno 16
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE	Consistenza		402 metri quadri
Indirizzo	VIA TIVOLILLE			N. civico -
Piano	S1			
Immobile n.	8			
Comune	F125 - MENDICINO (CS)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 12	Particella	631	Subalterno 8
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE	Consistenza		38 metri quadri
Indirizzo	VIA A. IL MOLOSSO			N. civico -

Ispezione telematica

n. T1 251556 del 08/10/2024

Inizio ispezione 08/10/2024 13:58:41

Richiedente BRNDVD

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

UTC: 2016-02-10T10:26:41.420114+01:00

Registro generale n. 3626

Registro particolare n. 3115

Presentazione n. 65 del 10/02/2016

Piano	T			
Immobile n. 9				
Comune	F125 - MENDICINO (CS)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 12	Particella	705	Subalterno 3
Natura	C7 - TETTOIE CHIUSE O APERTE	Consistenza		50 metri quadri
Indirizzo	VIA TIVOLILLE			N. civico -
Piano	1			
Immobile n. 10				
Comune	F125 - MENDICINO (CS)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 12	Particella	1478	Subalterno 1
Natura	E - ENTE COMUNE	Consistenza	-	
Indirizzo	VIA TIVOLILLE			N. civico SNC
Piano	T.			
Immobile n. 11				
Comune	F125 - MENDICINO (CS)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 12	Particella	1476	Subalterno 1
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE	Consistenza		14 metri quadri
Indirizzo	VIA TIVOLILLE			N. civico SNC
Piano	T			
Immobile n. 12				
Comune	F125 - MENDICINO (CS)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio 12	Particella	1439	Subalterno 3
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE	Consistenza		14 metri quadri
Indirizzo	VIA TIVOLILLE			N. civico SNC
Piano	T			
Immobile n. 13				
Comune	F125 - MENDICINO (CS)			
Catasto	TERRENI			
Foglio	12	Particella	635	Subalterno -
Natura	EU - ENTE URBANO	Consistenza		17 are 96 centiare
Immobile n. 14				
Comune	F125 - MENDICINO (CS)			
Catasto	TERRENI			
Foglio	12	Particella	1478	Subalterno -
Natura	EU - ENTE URBANO	Consistenza		54 centiare
Immobile n. 15				
Comune	F125 - MENDICINO (CS)			
Catasto	TERRENI			

Ispezione telematica

n. T1 251556 del 08/10/2024

Inizio ispezione 08/10/2024 13:58:41

Richiedente BRNDVD

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

UTC: 2016-02-10T10:26:41.420114+01:00

Registro generale n. 3626

Registro particolare n. 3115

Presentazione n. 65 del 10/02/2016

Foglio	12	Particella	1439	Subalterno	-
Natura	EU - ENTE URBANO			Consistenza	39 centiare
Immobile n.	16				
Comune	F125 - MENDICINO (CS)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	-	Foglio	12	Particella	1473
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE			Consistenza	13 metri quadri
Indirizzo	VIA TIVOLILLE				N. civico SNC
Piano	T				
Immobile n.	17				
Comune	F125 - MENDICINO (CS)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	-	Foglio	12	Particella	1435
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE			Consistenza	14 metri quadri
Indirizzo	VIA TIVOLILLE				N. civico SNC
Piano	T				

Sezione C - Soggetti**A favore**

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE
Denominazione o ragione sociale [REDACTED]
Sede [REDACTED]
Codice fiscale [REDACTED]
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO
Denominazione o ragione sociale [REDACTED]
Sede [REDACTED]
Codice fiscale [REDACTED]
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

Ispezione telematica

n. T1 251556 del 08/10/2024

Inizio ispezione 08/10/2024 13:58:41

Richiedente BRNDVD

Tassa versata € 3,60

Elenco annotazioni, comunicazioni, rettifiche e formalità successive*Relative alla formalità:* Nota di trascrizione Numero di registro particolare 3115 del 10/02/2016**Annotazioni**

ANNOTAZIONE presentata il 20/06/2024 Servizio di P.I. di COSENZA
Registro particolare n. 1876 Registro generale n. 18847
Tipo di atto: 0718 - INEFFICACIA TOTALE

Comunicazioni

Non sono presenti comunicazioni

Rettifiche

Non sono presenti rettifiche

Formalità successive (nelle quali la nota è formalità di riferimento)

Non sono presenti formalità successive

Ispezione telematica

n. T1 251556 del 08/10/2024

Inizio ispezione 08/10/2024 13:58:41

Richiedente BRNDVD

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 9613

Registro particolare n. 688

Presentazione n. 9 del 27/03/2024

Sezione A - Generalità**Dati relativi al titolo**

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO

Data 28/04/2023

Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI MILANO

Sede MILANO (MI)

Numero di repertorio 4187

Codice fiscale 801 514 30156

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA GIUDIZIALE

Derivante da 0281 DECRETO INGIUNTIVO

Capitale € 100.425,14

Tasso interesse annuo -

Tasso interesse semestrale -

Interessi -

Spese -

Totale € 140.000,00

Presenza di condizione risolutiva - Durata -

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Richiedente

Codice fiscale

Indirizzo

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 1

Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune F125 - MENDICINO (CS)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 12

Particella 634

Subalterno 16

Natura C6 - STALLE, SCUDERIE,
RIMESSE, AUTORIMESSE

Consistenza

402 metri quadri

Indirizzo VIA GANDHI

N. civico SNC

Piano S1

Ispezione telematica

n. T1 251556 del 08/10/2024

Inizio ispezione 08/10/2024 13:58:41

Richiedente BRNDVD

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 9613

Registro particolare n. 688

Presentazione n. 9 del 27/03/2024

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE

Denominazione o ragione sociale

Sede

Codice fiscale

Domicilio ipotecario eletto

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO

Denominazione o ragione sociale

Sede

Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

A MAGGIOR PUBBLICITA' SI PRECISA QUANTO SEGUE:TITOLO DIGITALE.SEZIONE A.SI DEPOSITA IL TITOLO IN FORMATO DIGITALE AVENTE MEDESIMO VALORE GIURIDICO, AD OGNI EFFETTO DI LEGGE, DEL DOCUMENTOCARTACEO, COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 20 COMMA 1 BIS E ARTICOLO 23 BIS DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE(CAD), ISTITUITO CON IL DECRETO LEGISLATIVO 7 MARZO 2005 , N. 82, SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO PRIMA CON IL DECRETO LEGISLATIVO 22 AGOSTO 2016 N. 179 E POI CON IL DECRETO LEGISLATIVO 13 DICEMBRE 2017 N. 217.TALE COPIA, INFATTI, RISPETTA I REQUISITI RICHIESTI DALL'ART. 2658 C.C. PER LA PRESENTAZIONE AL CONSERVATORE DEI REGISTRIIMMOBILIARI A CORREDO DELLE FORMALITA' IPOTECARIE.

Richiesta di accesso atti con estrazione di copia CTU Tribunale di Cosenza, fallimento n.15/2018 R.F. [REDACTED]

Da **davide.brunetti.2290** <davide.brunetti.2290@ingpec.eu>

A **Comune Mendicino UFFICIO TECNICO** <tecnica@pecmendicino.it>

Data mercoledì 9 ottobre 2024 - 16:17

Al sig. Sindaco del Comune di Mendicino (CS)

UFFICIO TECNICO

tecnica@pecmendicino.it

Oggetto: richiesta di accesso atti con estrazione di copia CTU Tribunale di Cosenza, fallimento n.15/2018 R.F. [REDACTED]

Il sottoscritto ing. Davide Brunetti, CTU per il procedimento in oggetto, con la presente richiede l'accesso agli atti dell'Ufficio Tecnico con estrazione di copia relativamente alle seguenti pratiche edilizie:

- Concessione Edilizia n.10/99 del 04.05.1999.
- Concessione Edilizia di Variante n.12/2001 del 12.04.2001.
- Permesso di Costruire in Sanatoria n.4/2005 del 30.06.2005 pratica 71 derivante da Condono Edilizio di cui all'art. 32 della Legge 326/2003.
- Autorizzazione di Abitabilità n.9/2001 del 27.09.2001.
- Eventuali altre pratiche collegate alle precedenti.

Allega decreto di nomina e documento di riconoscimento.

Cordiali saluti

Il CTU ing. Davide Brunetti

ing. Davide Brunetti

Via G. Gronchi 9 - 87100 Cosenza

Via Santo Ianni 24 - 87045 Dipignano (CS)

Tel. 0984 645642 / Cell. 338 8509575

E-mail: davidebrunetti@tin.it / davide.brunetti.1966@gmail.com

Pec: davide.brunetti.2290@ingpec.eu

Questo documento è redatto esclusivamente per il destinatario. Tutte le informazioni in esso contenute, compresi eventuali allegati, sono confidenziali e riservate secondo i termini della vigente normativa in materia di privacy e quindi ne è proibita l'utilizzazione non autorizzata. Se avete ricevuto per errore questo messaggio, Vi preghiamo cortesemente di contattare immediatamente il mittente e di cancellare la e-mail.

Grazie.

nomina stimatore - immobile acquisito con azione revocatoria.pdf
Brunetti Davide CARTA IDENTITA.pdf

ALLEGATO 13

Richiesta di accesso atti con estrazione di copia CTU Tribunale di Cosenza, fallimento n.15/2018 R.F. [REDACTED]


Da posta-certificata@pec.aruba.it <posta-certificata@pec.aruba.it>


A davide.brunetti.2290@ingpec.eu <davide.brunetti.2290@ingpec.eu>


Data mercoledì 9 ottobre 2024 - 16:17

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/10/2024 alle ore 16:17:38 (+0200) il messaggio "Richiesta di accesso atti con estrazione di copia CTU Tribunale di Cosenza, fallimento n.15/2018 R.F. [REDACTED] proveniente da "davide.brunetti.2290@ingpec.eu" ed indirizzato a "tecnica@pecmendicino.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec210312.20241009161737.160556.415.1.58@pec.aruba.it

 daticert.xml

 postacert.eml

 smime.p7s

CTU Tribunale Cosenza proc.15/2018 RF - Richiesta informazioni.

Da **davide.brunetti.2290** <davide.brunetti.2290@ingpec.eu>

A [REDACTED]

Data martedì 15 ottobre 2024 - 15:32

Gent.mo [REDACTED]

A seguito di incarico di CTU per la procedura fallimentare n.15/2018 RF del Tribunale di Cosenza ho bisogno delle seguenti informazioni relativamente al grande garage di proprietà della [REDACTED] anche [REDACTED] ubicato in Mendicino (CS), Via Alessandro il Molosso al piano seminterrato, censito al foglio n.12, particella n.634, sub.16, attualmente vuoto e non utilizzato.

Più precisamente, mi servirebbero le seguenti informazioni:

- 1) Eventuali millesimi di parti comuni.
- 2) L'importo annuo delle spese condominiali di gestione.
- 3) Eventuali spese condominiali ordinarie e/o straordinarie già deliberate.
- 4) Eventuali spese condominiali non pagate con data di riferimento.

Allego lettera di nomina da parte del Curatore Fallimentare.

Resto in attesa di riscontro.

La ringrazio e La saluto cordialmente.

Il CTU ing. Davide Brunetti

ing. Davide Brunetti

Via G. Gronchi 9 - 87100 Cosenza

Via Santo Ianni 24 - 87045 Dipignano (CS)

Tel. 0984 645642 / Cell. 338 8509575

E-mail: davidebrunetti@tin.it / davide.brunetti.1966@gmail.com

Pec: davide.brunetti.2290@ingpec.eu

Questo documento è redatto esclusivamente per il destinatario. Tutte le informazioni in esso contenute, compresi eventuali allegati, sono confidenziali e riservate secondo i termini della vigente normativa in materia di privacy e quindi ne è proibita l'utilizzazione non autorizzata. Se avete ricevuto per errore questo messaggio, Vi preghiamo cortesemente di contattare immediatamente il mittente e di cancellare la e-mail.

Grazie.

nomina stimatore - immobile acquisito con azione revocatoria.pdf

CTU Tribunale Cosenza proc.15/2018 RF - Richiesta informazioni.

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>

A **davide.brunetti.2290@ingpec.eu** <davide.brunetti.2290@ingpec.eu>

Data martedì 15 ottobre 2024 - 15:32

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 15/10/2024 alle ore 15:32:29 (+0200) il messaggio


"CTU Tribunale Cosenza proc.15/2018 RF - Richiesta informazioni." proveniente da


"davide.brunetti.2290@ingpec.eu"


ed indirizzato a [REDACTED]

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec210312.20241015153228.168824.551.1.58@pec.aruba.it

 daticert.xml

 postacert.eml

 smime.p7s

Re:CTU Tribunale Cosenza proc.15/2018 RF - Richiesta informazioni.

Da [REDACTED]
A davide.brunetti.2290@ingpec.eu <davide.brunetti.2290@ingpec.eu>
Data sabato 19 ottobre 2024 - 08:38

Buongiorno,
i millesimi di proprietà sono 38,860.
L'importo annuo delle spese condominiali per il 2023 è stato di € 109,89.
Non vi sono spese straordinarie deliberate.
L'ultimo bilancio approvato è quello al 31.12.22 e reca un saldo negativo della [REDACTED]
[REDACTED] pari ad € 498,18.

Cordiali saluti

[REDACTED] amministratore

Da "davide.brunetti.2290" <davide.brunetti.2290@ingpec.eu>
A [REDACTED]
Cc [REDACTED]
Data Tue, 15 Oct 2024 15:32:27 +0200
Oggetto CTU Tribunale Cosenza proc.15/2018 RF - Richiesta informazioni.

Gent.mo [REDACTED]

A seguito di incarico di CTU per la procedura fallimentare n.15/2018 RF del Tribunale di Cosenza ho bisogno delle seguenti informazioni relativamente al grande garage di proprietà della [REDACTED] anche [REDACTED], ubicato in Mendicino (CS), Via Alessandro il Molosso al piano seminterrato, censito al foglio n.12, particella n.634, sub.16, attualmente vuoto e non utilizzato.

Più precisamente, mi servirebbero le seguenti informazioni:

- 1) Eventuali millesimi di parti comuni.
- 2) L'importo annuo delle spese condominiali di gestione.
- 3) Eventuali spese condominiali ordinarie e/o straordinarie già deliberate.
- 4) Eventuali spese condominiali non pagate con data di riferimento.

Allego lettera di nomina da parte del Curatore Fallimentare.

Resto in attesa di riscontro.

La ringrazio e La saluto cordialmente.

Il CTU ing. Davide Brunetti

ing. Davide Brunetti

Via G. Gronchi 9 - 87100 Cosenza

Via Santo Ianni 24 - 87045 Dipignano (CS)

Tel. 0984 645642 / Cell. 338 8509575

E-mail: davidebrunetti@tin.it / davide.brunetti.1966@gmail.com

Pec: davide.brunetti.2290@ingpec.eu

Questo documento è redatto esclusivamente per il destinatario. Tutte le informazioni in esso contenute, compresi eventuali allegati, sono confidenziali e riservate secondo i termini della vigente normativa in materia di privacy e quindi ne è proibita l'utilizzazione non autorizzata. Se avete ricevuto per errore questo messaggio, Vi preghiamo cortesemente di contattare immediatamente il mittente e di cancellare la e-mail.

Grazie.

Richiamato l'obbligo del titolare della presente concessione di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2) I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 3) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime e semprechè non si tratti di immobili vincolati ai sensi delle leggi 1 giugno 1939, n. 1089 e 29 giugno 1939, n. 1497 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definiti dall'art. 31 lett. c) della legge 5 agosto 1978, n. 457, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune.
- 4) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986, n. 113 S.O.) ed alla circolare del Ministero dei lavori Pubblici 1° settembre 1987, n. 29010 (G.U. 11 settembre 1987, n. 212) e in particolare:
 - a) il costruttore dovrà presentare denuncia all'ex ufficio del Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;
 - b) il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità.
- 5) La Ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
- 6) Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
- 7) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
- 8) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 9) La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 5, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente all'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086.
- 10) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 11) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 12) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici.
Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio tecnico del Comune, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenga necessario per esigenze di pubblico interesse.
Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 13) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito.
Gli assiti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti.
Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 14) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici e delle relative norme attuative ed in particolare ai sensi dell'art. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali.
- 15) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
Le cauzioni, versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benessere dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.
- 16) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 17) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, con la prova dell'avvenuto accatastamento ai sensi dell'art. 52 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e il relativo certificato di abitabilità o agibilità verrà rilasciato solo dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalla legge vigenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 5 marzo 1990, n. 48.
- 18) Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e del Regolamento comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 28-2-1985, n. 47.
L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 19) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.
- 20) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio della autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.

- 21) È fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
- al D.M. 16 maggio 1987, n. 248, recante "norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;
 - al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
 - alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
 - alla legge 5 marzo 1990, n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili.
 - alla legge 19 marzo 1990, n. 55 (G.U. n. 120 del 25 maggio 1990) recante "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale", e successive modificazioni e integrazioni; in particolare l'art. 7 comma 1° prevede che la P.A. prima di rilasciare le concessioni previste dall'art. 3 (fra cui anche le concessioni edilizie), deve acquisire apposita certificazione antimafia c/o la Prefettura competente, quando, sempre ai sensi dell'art. 3 della stessa legge n. 55/90, il richiedente presenti la domanda di concessione ad edificare, per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominate.
 - al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"; in particolare ai sensi dell'art. 5, la domanda per il rilascio di concessione edilizia relativa a nuovi impianti industriali di licenza od autorizzazione all'esercizio di tali attività, deve contenere idonea documentazione di previsione d'impatto acustico.
- 22) Prima di dare inizio alle opere in elevazione dovrà pervenire all'ufficio Tecnico Comunale, la dichiarazione del D.L. di verifica delle dimensioni in pianta e dei distacchi;
- 23) Entro mesi sei dall'inizio dei lavori dovrà provvedersi alla sistemazione al rustico delle aree di distacco da strade e/o spazi pubblici;
- 24) Entro l'ultimazione dei lavori e, comunque, entro il termine di validità della Conc., dovrà provvedersi alla definitiva sistemazione delle aree di distacco dalle strade e/o dagli spazi pubblici, il D.L. è obbligato a fare distacco dalle strade e/o dagli spazi pubblici, il D.L. è obbligato a fare pervenire all'Uff. tecn. Com. la relativa dichiarazione attestativa;
- 25) Ove il lotto dovesse risultare carente per requisiti di idoneizzazione dell'area con particolare riferimento al sistema di smaltimento fognario il committente assume l'impegno di provvedere autonomamente, in conformità alla legge n. 319/76 e successive modifiche ed integrazioni (acque regie) ed alle norme del P.R.G. artt. 2, 4 - 6;
- 26) Prima di dare inizio ai lavori dell'impianto elettrico, dovrà essere depositato presso l'Uff. tecn. Com. profetto in duplice copia a firma di un tecnico abilitato, legge regionale n. 6 dell'8-01-1990;
- 27) Altre prescrizioni particolari:
- 28) Alla domanda di Abitabilità/Agibilità, dovrà essere allegata dichiarazione firmata dal D.L. che attesti la conformità del fabbricato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti. 29) - Dichiarazione di conformità e/o collaudo degli impianti tecnologici come previsto dalla legge n°46 del 5.3.1990 e D.P.R. n°447 del 6.12.1991.-

GENERALITÀ

Le sanzioni amministrative, vengono distinte a seconda che colpiscano la mancata osservanza degli obblighi di carattere pecuniario discendenti dal rilascio della concessione, ovvero gli abusi edilizi.

Le sanzioni del primo tipo concernono il mancato versamento del contributo di concessione di cui agli artt. 3, 5, 6 e 120 della Legge 28-1-1977, n. 10, nei termini stabiliti. Esse, ai sensi dell'art. 3 della Legge 47/1985, devono essere determinate dalle regioni in misura non inferiore a quelle sotto indicate e non superiori al doppio:

- aumento del contributo in misura pari al 20 per cento qualora il versamento del contributo sia effettuato nei successivi centoventi giorni;
- aumento del contributo in misura pari al 50 per cento quando, superato il termine di cui alla lettera A), il ritardo si protrae non oltre i successive sessanta giorni;
- aumento del contributo in misura pari al 100 per cento quando, superato il termine di cui alla lettera A), il ritardo si protrae non oltre i successivi sessanta giorni.

Le misure di cui ai punti precedenti non si cumulano.

Nel caso di pagamento rateale l'aumento si applica al ritardo nei pagamenti delle singole rate.

Decorso inutilmente, il termine di cui alla lettera C) il Comune provvede alla riscossione coattiva del complessivo credito con la procedura prevista dal R. D. n. 639 del 14-4-1910.

Fino all'entrata in vigore delle leggi regionali che determinano la misura delle sanzioni, queste dovranno essere applicate nelle misure sopra indicate, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 della Legge 47/1985.

Per quanto riguarda le sanzioni del secondo tipo, è necessario distinguere quelle relative ad abusi edilizi per opere eseguite:

- in totale difformità od in assenza della concessione o con variazioni essenziali;
- parzialmente difformi dalla concessione;
- senza autorizzazione.

Sanzioni penali previste dalla Legge 28 febbraio 1985, n. 47

- l'ammenda fino a lire 20 milioni per l'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità esecutive previste dalla legge 47/1985, dalla legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto applicabili, nonché dai regolamenti edilizi e dagli strumenti urbanistici, ovvero dalla prescrizioni e modalità esecutive previste dalla concessione;
- l'arresto fino a due anni e l'ammenda di lire 10 milioni a lire 100 milioni nei casi di esecuzione dei lavori in totale difformità o in assenza della concessione o di prosecuzione degli stessi nonostante l'ordine di sospensione;
- l'arresto fino a due anni e l'ammenda da lire 30 milioni a lire 100 milioni nel caso di lottizzazione abusiva di terreni a scopo edilizio, come previsto dal primo comma dell'articolo 18 della Legge 47. La stessa pena si applica anche nel caso di interventi edilizi nella

zone sottoposte a vincolo storico, artistico, archeologico, paesistico, ambientale, in variazione essenziale, in totale conformità o in assenza della concessione.

Responsabilità del titolare della concessione, del committente, del costruttore e del Direttore dei lavori.

Il titolare della concessione, il committente, il costruttore e il Direttore dei lavori sono responsabili, ai fini e per gli effetti delle norme contenute nel presente capo, della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché a quelle della concessione ad edificare e alle modalità esecutive dalla medesima. Essi sono, altresì, tenuti al pagamento delle sanzioni pecuniarie e solidamente alle spese per l'esecuzione in danno, in caso di demolizione delle opere abusivamente realizzate, salvo che dimostrino di non essere responsabili dell'abuso.

Il Direttore dei lavori non è responsabile qualora abbia contestato agli altri soggetti la violazione delle prescrizioni della concessione edilizia, con esclusione delle varianti in corso d'opera di cui all'articolo 15, fornendo al sindaco contemporaneamente e motivata comunicazione della violazione stessa. Nei casi di totale difformità o di variazione essenziale rispetto alla concessione, il Direttore dei lavori deve inoltre rinunciare all'incarico contestualmente alla comunicazione resa al Sindaco. In caso contrario il Sindaco segnala al Consiglio dell'Ordine professionale di appartenenza la violazione in cui è in corso il Direttore dei lavori che è passibile di sospensione dall'Albo professionale da tre mesi a due anni.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive che siano fissate nella licenza edilizia.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:

- a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione (art. 5) mediante: **versamento di £.7.431.150 effettuato in data 19.03.1997 n/375, quale prima rata. La rimanente somma è stata rateizzata come segue: £.7.430.000 con scadenza al 30.08.1997; £.7.430.000 con scadenza al 28.02.1998; £. 7.430.000 con scadenza al 30.08.1998.** A garanzia delle somme non versate, è stata presentata polizza fidejussoria della [redacted] n.231941 del 9.4.1997.

- b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo della costruzione (art. 6) mediante: **Versamento di £.58.830.150 da effettuarsi con c/c postale intestato al Comune di Mendicino servizio di tesoreria entro il 28.02.2000 e comunque entro e non oltre 60 giorni dall'ultimazione dei Lavori.** A garanzia delle somme non versate, è stata presentata polizza fidejussoria della [redacted] n°231942 del 9.4.1997. L'Amministrazione, si riserva il diritto di richiedere successivamente i maggiori importi di cui agli artt. 3 - 5 e 6 legge n°10 del 28.1.1977, variati ai sensi dell'art.7 legge n°537 del 24.12.1993.

*per Ricevere concessione e Progetto Urbanistico del Comune di Mendicino
in originale 18/04/1997*

CONCEDE

alla Sig. [redacted] con sede in [redacted]

di eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro anni 1 dal rilascio pena la decadenza e ultimati entro anni TRE; se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Dalla Residenza Municipale, il 14 APRILE

1997

IL SINDACO
(Prof. Ugo Piscitelli)

N. 1091 Registro
DIRITTI RISCOSSI
Stato Civile 1
Segreteria 100.000
Carta Identità 1
Altro 1
Totale L. 100.000
L'ECONOMO

ALLEGATO 18

COMUNE DI MENDICINO

- Provincia di Cosenza -



UFFICIO TECNICO

Li. 4 maggio 1999

CONCESSIONE EDILIZIA N° 10/99

(Art.1 legge 28 gennaio 1977, n. 10)

L'UFFICIO TECNICO COMUNALE

VISTA la domanda di:

- [redacted], con sede in [redacted]
alla [redacted]
Amministratore unico [redacted]

CODICE FISCALE

[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

- [redacted]

la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto in Catasto Terreni al foglio n°12 Mappale n° 16-17-18/C-225-459-522 Lavori di: soppressione corpo di fabbrica contraddistinto con lettera "C" variante per nuova distribuzione corpi di fabbrica contraddistinti con lettere "A" e "B", realizzazione di n. 2 sottotetti praticabili ai fabbricati con lettere "A" e "B", località "Tivolille".

Accertato che i richiedenti hanno titolo per richiedere la suddetta concessione nella qualità di: proprietario come risulta dalla documentazione esibita:

- Viste le leggi 17 agosto 1942, n°1150; 6 agosto 1967, n. 765; 28 gennaio 1977, n°10 e 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la proposta del Responsabile comunale del procedimento, resa ai sensi dell'art.4, comma 2, del D.L. 5 ottobre 1993, n°398, convertito in legge 4 dicembre 1993, n°493 e successive modifiche apportate dall'art.2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n°662;

Visto il parere del Dirigente Sanitario dell'Azienda A.S.L.n° 4 di Cosenza, espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 del 2.3.1999, prot.n° 344/99/ME.

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia in data 16/12/1998 di cui al verbale n° 29/98.

Vista l'attestazione di deposito del progetto rilasciato dall'Assessorato Regionale ai LL.PP.- Settore Tecnico Decentrato n°34 - Ufficio del Genio Civile di Cosenza in data 23/02/1999, Prot. n° 1791 pratica 9801495 Classe A.

- Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico ambientali e monumentali;
- Vista la legge 9 gennaio 1989, n°13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n°62 ed il D.M. 14 giugno 1989, n°236, la legge 30 marzo 1971, n°118, il D.P.R. 27 luglio 1996, n°503 e la legge - quadro 5 febbraio 1992, n°104 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti,,

Vista la legge 24 marzo 1989, n. 122 in materia di parcheggi;

ALLEGATO 18

Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n°447 sulla sicurezza degli impianti tecnici;

Vista la legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n.10 e le relative norme attuative, fra cui il regolamento approvato con D.P.R. 26 agosto 1993, n°412 sul contenimento dei consumi energetici negli edifici;

Visto il D.P.C.M. 1° marzo 1991 e la legge quadro 26 ottobre 1995, n°447, in materia di inquinamento acustico;

Visto il nuovo codice della Strada approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992, n°285 integrato e corretto con D.Lgs. 10 settembre 1993, n°360;

Visto il regolamento di esecuzione del codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n°495 integrato e corretto con D.P.R. 26 aprile 1993, n°147 e con D.P.R. 16 settembre 1996, n°610;

Visto l'art.4 del D.L. 5 ottobre 1993, n°398, convertito, con modifiche, dalla legge 4 dicembre 1993, n°493, così come sostituito dall'art.2, comma 60, legge 23 dicembre 1996, n°662;

Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione ricade / non ricade - nei casi di concessione gratuita ai sensi dell'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Richiamato l'obbligo del titolare della presente concessione di uniformarsi alla seguenti:

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli Infortuni sul lavoro.
- 2) I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 3) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime e sempreché non si tratti di immobili vincolati ai sensi delle leggi 1 giugno 1939, n. 1089 e 29 giugno 1939, n. 1497 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definiti dall'art. 31 lett. c) della legge 5 agosto 1978, n. 457, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune.
- 4) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 14 febbraio 1992 (G.U. 18 marzo 1992 n°65 S.O.); al D.M. 9 gennaio 1996 (S.O. G.U. n°29 del 5/2/1996) ed alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 15 ottobre 1996, n°252 AA.GG./STC (S.O. G.U. n°287 del 26/11/1996 n°207) nonché al D.P.R. 22 aprile 1994, n°425 (G.U. 1/7/1994, n°152) e in particolare:
 - a) il costruttore dovrà presentare denuncia all'ex ufficio del Genio Civile prima di iniziare la opere in cemento armato con allegato la dichiarazione del collaudatore designato, che attesta l'accettazione dell'incarico di collaudo;
 - b) il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere, riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità, ai sensi dell'art.4, comma 1, del D.P.R. 22 aprile 1994, n°425.
- 5) La Ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e della distanze dai confini di proprietà.
- 6) Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta ugualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
- 7) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
- 8) In tutto le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 9) La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 5, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente all'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086 e all'art.2 del D.P.R. 22 aprile 1994, n°425.
- 10) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 11) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 12) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di Tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio Tecnico del Comune, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenga necessario per esigenze di pubblico Interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 13) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici con assiti o muretto. Gli assiti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2.50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 14) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento dei consumi di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n°412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli - tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. E art. 13 dicembre 1993 (G.U. n°297 del 20/12/1993) e deve essere depositato in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n°231/F dello Ministero (G.U. n°297 del 20/12/1993).
- 15) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli Interessati regolare, preventiva richiesta: i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benessere dell'U.T.C. che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.
- 16) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezza d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente

ALLEGATO 18

indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.

La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, allegando a questa il certificato di collaudo delle opere edili, ove necessario, la dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione e la dichiarazione del direttore lavori che certifichi, sotto la propria responsabilità, la conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, ai sensi del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425. Inoltre alla richiesta andrà allegata anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 5 marzo 1990, n. 46. Nel caso gli uffici comunali lo ritenessero necessario, verrà richiesta l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come della modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della legge 28-2-1985, n. 47.

L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

19) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.

L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio della autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.

21) È fatto obbligo, infine di rispettare le prescrizioni di cui:

- al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;

- al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";

- alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104;

- alla legge 5 marzo 1990, n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 (G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992);

- alla legge 19 marzo 1990, n. 55 (G.U. n. 120 del 25 maggio 1990) recante "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale", e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l'art. 7 comma 1° prevede che la P.A. prima di rilasciare le concessioni previsto dall'art. 3 (fra cui anche la concessioni edilizie). Deve acquisire apposita certificazione antimafia o la Prefettura competente, quando, sempre ai sensi dell'art. 3 della stessa legge n. 55/90, il richiedente presenti la domanda di concessione ad edificare, per lo svolgimento di attività imprenditoriali comunque denominate.

- al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (G.U. n. 254 del 30 ottobre 1995) "legge-quadro sull'inquinamento acustico";

- al D.Lgs 15 agosto 1991, n. 277, il quale prescrive per l'interessato richiedente la concessione (datore di lavoro) che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene con la presente concessione, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 277/91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia;

22) Prima di dare inizio alle opere in elevazione dovrà pervenire all'ufficio Tecnico Comunale, la dichiarazione del D.L. di verifica delle dimensioni in pianta e dei distacchi;

23) Entro mesi sei dall'inizio dei lavori dovrà provvedersi alla sistemazione al rustico delle aree di distacco da strade e/o spazi pubblici;

24) Entro l'ultimazione dei lavori e, comunque, entro il termine di validità della Concessione, dovrà provvedersi definitiva sistemazione delle aree di distacco dalle strade e/o dagli spazi pubblici, il D.L. è obbligato a fare distacco dalle strade e/o dagli spazi pubblici, il D.L. è obbligato a fare pervenire all'Uff. tecn. Com. la relativa dichiarazione attestativa;

25) Ove il lotto dovesse risultare carente per requisiti di idoneizzazione della area con particolare riferimento al sistema di smaltimento fognario il committente assume l'impegno di provvedere autonomamente, in conformità alla legge n. 319/76 e successive modifiche ed integrazioni (acque reflue) ed alle norme del P.R.G. artt. 2 - 4 - 6 -.

26) Prima di dare inizio ai lavori dell'impianto elettrico, dovrà essere depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale progetto in duplice copia a firma di un tecnico abilitato, legge regionale n. 6 dell'8-01-1990;

27) Altre prescrizioni particolari;

28) Alla domanda di abitabilità/Agibilità, dovrà essere allegata dichiarazione firmata D.L. che attesti la conformità del fabbricato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;

29) Dichiarazione di conformità e/o collaudo degli impianti tecnologici come previsto dalla legge n. 46 del 5/3/1990 e D.P.R. n. 447 del 1991

GENERALITÀ

Le sanzioni amministrative, vengono distinte a seconda che colpiscano la mancata osservanza degli obblighi di carattere pecuniario discendenti dal rilascio della concessione, ovvero gli abusi edilizi.

Le sanzioni del primo tipo concernono il mancato versamento del contributo di concessione di cui agli artt. 3, 5, 6 della Legge 28-1-1977, n. 10, nei termini stabiliti. Esse, ai sensi dell'art. 3 della Legge-47/1985, devono essere determinate dalle regioni in misura non inferiore a quelle sotto indicate e non superiori al doppio:

A) aumento del contributo in misura pari al 20 per cento qualora il versamento del contributo sia effettuato nei successivi centoventi giorni;

B) aumento del contributo in misura pari al 50 per cento quando, superato il termine di cui alla lettera A), il ritardo si protrae non oltre i successivi sessanta giorni;

C) aumento del contributo in misura pari al 100 per cento quando, superato il termine di cui alla lettera B), il ritardo si protrae non oltre i successivi sessanta giorni.

Le misure di cui ai punti precedenti non si cumulano.

Nel caso di pagamento rateizzato l'aumento si applica ai ritardi nei pagamenti delle singole rate.

Decorso inutilmente, il termine di cui alla lettera C) il Comune provvede alla riscossione coattiva del complessivo credito con la procedura prevista dal R. D. n. 639 del 14/4/1910.

Fino all'entrata in vigore delle leggi regionali che determinano la misura delle sanzioni, queste dovranno essere applicate nelle misure sopra indicate, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 della Legge 47/1985.

Per quanto riguarda le sanzioni del secondo tipo è necessario distinguere quelle relative ad abusi edilizi per opere eseguite:

- In totale difformità od in assenza della concessione o con variazioni essenziali;

ALLEGATO 18

- parzialmente difformi dalla concessione;
- senza autorizzazione.

Sanzioni penali previste dalla Legge 28 febbraio 1985, n°47;

a) l'ammenda fino a lire 20 milioni per l'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità esecutive previste dalla legge 47/1985, dalla legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto applicabili, nonché dai regolamenti edilizi e dagli strumenti urbanistici, ovvero dalla prescrizioni e modalità esecutive previste dalla concessione.

b) l'arresto fino a due anni e l'ammenda di lire 10 milioni a lire 100 milioni nei casi di esecuzione dei lavori in totale difformità o in assenza della concessione o di prosecuzione degli stessi nonostante l'ordine di sospensione;

c) l'arresto fino a due anni e l'ammenda da lire 30 milioni a lire 100 milioni nel caso di lottizzazione abusiva di terreni a scopo edilizio, come previsto dal primo comma dell'articolo 13 della legge 47. La stessa pena si applica anche nel caso di interventi edilizi nelle zone sottoposte a vincolo storico, artistico, archeologico, paesistico, ambientale, in variazione essenziale, in totale difformità o in assenza della concessione.

Responsabilità del titolare della concessione, del committente, del costruttore e del Direttore dei Lavori
Il titolare della concessione, il committente, il costruttore e il Direttore dei lavori sono responsabili, al fine e per gli effetti delle norme contenute nel presente capo, della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché a quelle della concessione ad edificare e alle modalità esecutive della medesima. Essi sono, altresì, tenuti al pagamento delle sanzioni pecuniarie e solidamente alle spese per l'esecuzione in danno, in caso di demolizione delle opere abusivamente realizzate, salvo che dimostrino di non essere responsabili dell'abuso.

Il Direttore dei lavori non è responsabile qualora abbia contestato agli altri soggetti la violazione delle prescrizioni della concessione edilizia, con esclusione delle varianti in corso d'opera di cui all'articolo 15, fornendo al Sindaco contemporaneamente e motivata comunicazione della violazione stessa. Nei casi di totale difformità o di variazione essenziale rispetto alla concessione, il Direttore dei lavori deve inoltre rinunciare all'incarico contestualmente alla comunicazione resa al Sindaco. In caso contrario il Sindaco segnala al Consiglio dell'Ordine professionale di appartenenza la violazione in cui è in corso il Direttore dei lavori che è passibile di sospensione dall'Albo professionale da tre mesi a due anni.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive che siano fissate nella licenza edilizia.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 mediante come segue:

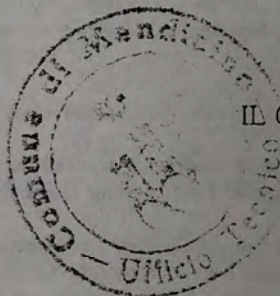
- a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione (art.5) sono stati versati mediante:
 - versamento di £ 3.670.375 già effettuato in data 08/04/1999 con bollettino n°982;
 - per quanto riguarda le somme dovute per la concessione n° 12/97 del 14.4.1997 sono state versate.
- b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo della costruzione (art.6) mediante:
 - versamento di £. 6.638.390 già effettuato in data 8.4.1999 con bollettino n. 981;
 - versamento di £. 58.830.150 da effettuarsi con C/C postale intestato al Comune di Mendicino servizio di tesoreria entro il 23.2.2000 e, comunque entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dell'ultimazione dei lavori a garanzia delle somme non versate, è stata presentata polizza fidejussoria della "Cartolica Assicurazioni" n. 231942 del 9.4.1997.

L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere successivamente i maggiori importi di cui agli artt. 3- 5 e 6 - legge n. 10 del 28.1.1977, variata ai sensi dell'art. 7 legge n. 537 del 24.12.1993.

C O N C E D E

al Signor [redacted], con sede in [redacted] ad eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate. I lavori dovranno essere iniziati entro anni uno del rilascio pena la decadenza e ultimati entro anni tre; se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n.10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Dalla Residenza Municipale, li 4 maggio 1999



IL CAPO DELL'UFFICIO TECNICO
Geom. [redacted]

Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi 4/5/99 l'originale della presente concessione edilizia con n° 10/99 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

[redacted signature]

ALLEGATO 19

1993, n°231/F dell'0 Ministero (G.U. n°297 del 20/12/1993).

15) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli Interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benessere dell'U.T.C. che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.

16) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezza d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.

La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, allegando a questa il certificato di collaudo delle opere edili, ove necessario, la dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione e la dichiarazione del direttore lavori che certifichi, sotto la propria responsabilità, la conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, ai sensi del D.P.R. 22 aprile 1994, n.425. Inoltre alla richiesta andrà allegata anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 5 marzo 1990, n. 46. Nel caso gli uffici comunali lo ritenessero necessario, verrà richiesta l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come della modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della legge 28-2-1985, n. 47.

L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

19) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.

L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio della autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.

21) È fatto obbligo, infine di rispettare le prescrizioni di cui:

- al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n.148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;

- al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n° 285 del dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento;

- alla legge 9 gennaio 1989, n° 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge-quadro 5 febbraio 1992, n.104;

- alla legge 5 marzo 1990, n°46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1, 2,6,7,9,10, 11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n°447 (G.U. n.38 del 15 febbraio 1992);

- alla legge 19 marzo 1990, n. 55 (G.U. n° 120 del 25 maggio 1990) recante "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi 'forme di manifestazione di pericolosità sociale', e successive modificazione e integrazioni, in particolare l'art 7 comma 1° prevede che la PA prima di rilasciare le concessioni previsto dall'art 3 (fra cui anche la concessioni edilizie). Deve acquisire apposita certificazione antimafia c/o la Prefettura competente, quando, sempre ai sensi dell'art. 3 della stessa legge n° 55/90, il richiedente presenti la domanda di concessione ad edificare, per lo svolgimento di attività imprenditoriali comunque denominate.

- al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e alla legge 26 ottobre 1995, n.447 (G.U. n.254 del 30 ottobre 1995) "legge-quadro sull'inquinamento acustico";

- al D.Lgs 15 agosto 1991, n.277, il quale prescrive per l'interessato richiedente la concessione (datore di lavoro) che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene con la presente concessione, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. n.277/91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia;

22) Prima di dare inizio alle ore in elevazione dovrà pervenire all'ufficio Tecnico Comunale, la dichiarazione dei D.L di verifica delle dimensioni in pianta e dei distacchi;

23) Entro mesi sei dall'inizio dei lavori dovrà provvedersi alla sistemazione al rustico delle aree di distacco da strade e/o spazi pubblici;

24) Entro l'ultimazione dei lavori e, comunque, entro il termine di validità della Concessione, dovrà provvedersi definitiva sistemazione delle aree di distacco dalle strade e/o dagli spazi pubblici, il D.L. è obbligato a fare distacco dalle strade e/o dagli spazi pubblici, il D.L. è obbligato a fare pervenire all'Uff. tecn. Com. la relativa dichiarazione attestativa;

25) Ove il lotto dovesse risultare carente per requisiti di idoneizzazione della area con particolare riferimento al sistema di smaltimento fognario il committente assume l'impegno di provvedere autonomamente, in conformità alla legge n. 319/76 e successive modifiche ed integrazioni (acque reflue) ed alle norme dei P.R.G. artt. 2 - 4 - 6-.

26) Prima di dare inizio ai lavori dell'impianto elettrico, dovrà essere depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale progetto in duplice copia a firma di un tecnico abilitato, legge regionale n. 6 dell'8-01-1990;

27) Altre prescrizioni particolari:

28) Alla domanda di abitabilità/Agibilità, dovrà essere allegata dichiarazione firmata D.L che attesti la conformità del fabbricato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;

GENERALITA

Le sanzioni amministrativa, vengono distinto a seconda che colpiscano la mancata osservanza degli obblighi di carattere pecuniario discendenti dal rilascio della concessione, ovvero gli abusi edilizi.

Le sanzioni del primo tipo concernono il mancato versamento del contributo di concessione di cui agli art 3, 5, 6 della Legge 28-1-1977, n. 10, nei termini stabiliti. Esse, ai sensi dell'art. 3 della Legge-47/1985, devono essere determinate dalle regioni in misura non inferiore a quelle sotto indicate e non superiori al doppio:

A) aumento del contributo in misura pari al 20 per cento qualora il versamento del contributo sia effettuato nei successivi centoventi giorni;

B) aumento del contributo in misura pari al 50 per cento quando, superato il termine di cui alla lettera A), il ritardo si protrae non oltre i successivi sessanta giorni;

C) aumento del contributo in misura pari al 100 per cento quando, superato il termine di cui alla lettera B), il ritardo si protrae non oltre i successivi sessanta

ALLEGATO 19

adempimenti urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico ambientali e monumentali;

- Vista la legge 9 gennaio 1989, n°13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n°62 ed il D.M. 14 giugno 1989, n°236, la legge 30 marzo 1971, n°118, il D.P.R. 27 luglio 1996, n°503 e la legge - quadro 5 febbraio 1992, n°104 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti,

Vista la legge 24 marzo 1989, n. 122 in materia di parcheggi;

Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n°447 sulla sicurezza degli impianti tecnici;

Vista la legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n.10 e la relative norme attuative, fra cui il regolamento approvato con D.P.R. 26 agosto 1993, n°412 sul contenimento dei consumi energetici negli edifici;

Visto il D.P.C.M. 1° marzo 1991 e la legge quadro 26 ottobre 1995, n°447, in materia di inquinamento acustico;

Visto il nuovo codice della Strada approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992, n°285 integrato e corretto con D.Lgs. 10 settembre 1993, n°360;

Visto il regolamento di esecuzione del codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n°495 integrato e corretto con D.P.R. 26 aprile 1993, n°147 e con D.P.R. 16 settembre 1996, n°610;

Visto l'art.4 del D.L. 5 ottobre 1993, n°398, convertito, con modifiche, dalla legge 4 dicembre 1993, n°493, così come sostituito dall'art.2, comma 60, legge 23 dicembre 1996, n°662;

Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione ricade / non ricade - nei casi di concessione gratuita ai sensi dell'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Richiamato l'obbligo del titolare della presente concessione di uniformarsi alla seguenti:

PRESCRIZIONI GENERALI

1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli Infortuni sul lavoro.

2) I diritti dei terzi devono essere salvi, riservata e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.

3) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime e sempreché non si tratti di immobili vincolati ai sensi delle leggi 1 giugno 1939, n. 1089 e 29 giugno 1939, n. 1497 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definiti dall'art. 31 lett. c) della legge 5 agosto 1978, n. 457, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune.

4) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 14 febbraio 1992 (G.U. 18 marzo 1992 n°65 S.O.); al D.M. 9 gennaio 1996 (S.O. G.U. n°29 del 5/2/1996) ed alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 15 ottobre 1996, n°252 AA.GG./STC (S.O. G.U. n°287 del 26/11/1996 n°207) nonché al D.P.R. 22 aprile 1994, n°425 (G.U. 1/7/1994, n°152) e in particolare:

a) il costruttore dovrà presentare denuncia all'ex ufficio del Genio Civile prima di iniziare la opere in cemento armato con allegato la dichiarazione del collaudatore designato, che attesta l'accettazione dell'incarico di collaudo;

b) il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere, riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità, ai sensi dell'art.4, comma 1, del D.P.R. 22 aprile 1994, n°425.

5) La Ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e della distanze dai confini di proprietà.

6) Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta ugualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.

7) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

8) In tutto le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.

9) La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 5, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente all'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086 e all'art.2 del D.P.R. 22 aprile 1994, n°425.

10) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.

11) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.

12) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di Tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio Tecnico del Comune, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenga necessario per esigenze di pubblico Interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

13) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici con assiti o muretto. Gli assiti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

14) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento dei consumi di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n°412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, Insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli - tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. E art. 13 dicembre 1993 (G.U. n°297 del 20/12/1993) e deve essere depositato in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre

ALLEGATO 19

giorni

Le misura di cui ai punti precedenti non si cumulano.

Nel caso di pagamento rateizzato l'aumento si applica ai ritardi nei pagamenti delle singole rate.

Decorso inutilmente, il termine di cui alla lettera C) Il Comune provvede alla riscossione coattiva del complessivo credito con la procedura prevista dal R. D. n. 639 del 14/4/1910.

Fino all'entrata in vigore delle leggi regionali che determinano la misura delle sanzioni, queste dovranno essere applicate nelle misure sopra indicate, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 della Legge 47/1985.

Per quanto riguarda le sanzioni del secondo tipo è necessario distinguere quelle relative ad abusi edilizi per opere eseguite:

- In totale difformità od in assenza della concessione o con variazioni essenziali;
- parzialmente difformi dalla concessione;
- senza autorizzazione.

Sanzioni penali previste dalla Legge 28 febbraio 1985, n°47;

a) l'ammenda fino a lire 20 milioni per l'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità esecutive previste dalla legge 47/1985, dalla legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto applicabili, nonché dai regolamenti edilizi e dagli strumenti urbanistici, ovvero dalla prescrizioni e modalità esecutive previste dalla concessione,

b) l'arresto fino a due anni e l'ammenda di lire 10 milioni a lire 100 milioni nei casi di esecuzione dei lavori in totale difformità o in assenza della concessione o di prosecuzione degli stessi nonostante l'ordine di sospensione;

c) l'arresto fino a due anni e l'ammenda da lire 30 milioni a lire 100 milioni nel caso di lottizzazione abusiva di terreni a scopo edilizio, come previsto dal primo comma dell'articolo 18 della legge 47. La stessa pena si applica anche nel caso di interventi edilizi nelle zone sottoposte a vincolo storico, artistico, archeologico, paesistico, ambientale, in variazione essenziale, in totale difformità o in assenza della concessione.

Responsabilità del titolare della concessione, del committente, del costruttore e del Direttore dei Lavori

Il titolare della concessione, il committente, il costruttore e il Direttore dei lavori sono responsabili, al fini e per gli effetti delle norme contenute nel presente capo, della conformità della opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché a quelle della concessione ad edificare e alle modalità esecutive della medesima. Essi sono, altresì, tenuti al pagamento delle sanzioni pecuniarie e solidamente alle spese per l'esecuzione in danno, in caso di demolizione delle opere abusivamente realizzate, salvo che dimostrino di non essere responsabili dell'abuso.

Il Direttore dei lavori non è responsabile qualora abbia contestato agli altri soggetti la violazione delle prescrizioni della concessione edilizia, con esclusione delle varianti in corso d'opera di cui all'articolo 15, fornendo al Sindaco contemporaneamente e motivata comunicazione della violazione stessa.

Nei casi di totale difformità o di variazione essenziale rispetto alla concessione, il Direttore dei lavori deve inoltre rinunciare all'incarico contestualmente alla comunicazione resa al Sindaco. In caso contrario il Sindaco segnala al Consiglio dell'Ordine professionale di appartenenza la violazione in cui è in corso il Direttore dei lavori che è passibile di sospensione dall'Albo professionale da tre mesi a due anni.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive che siano fissate nella licenza edilizia.

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 mediante come segue:

- a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione (art.5) è stato adempiuto a quanto dovuto;
- b) - per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo della costruzione (art.6) mediante:
 - versamento di £ 3.489.450 già effettuato in data 28.03.2001 con bollettino n. 0079.

Per quanto riguarda le somme dovute per la concessione n. 10/99 sono state versate.

CONCEDE

Alla [redacted] Amministratore Unico [redacted] nato a [redacted] con sede a [redacted], ad eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro anni uno del rilascio pena la decadenza e ultimati entro anni tre; se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n.10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Dalla Residenza Municipale,

IL CAPO DELL'UFFICIO TECNICO
- Geom. [redacted]

Il sottoscritto dichiara di avere ritirato oggi _____ l'originale della presente concessione edilizia con n° _____ allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL DICHIARANTE

N° 44
 MARCA BULLO
 22000
 41

COMUNE DI MENDICINO

-PROVINCIA DI COSENZA-

**SERVIZIO URBANISTICO****N°9/2001****AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA'**

Vista l'istanza avanzata dal Signor [REDACTED], nato a [REDACTED] in qualità di Amm/re unico della [REDACTED], tendente ad ottenere l'autorizzazione di abitabilità di un complesso residenziale composto da n° 2 fabbricati distinti con lettera A e B in località Tivolille, autorizzati con concessione edilizia n° 12/97 del 14.04.1997, n° T0799 del 4.05.1999 e Concessione in variante n° 12/2001 del 12.04.2001;

Visto il Certificato di Collaudo (Art.7, Legge 05.11.1971 n. 1086), eseguito dall'Ing. [REDACTED] iscritto all'albo degli Ingegneri della provincia di [REDACTED] al N° [REDACTED] con l'attestazione ai sensi e per gli effetti dell' art. 7 comma 3 e 4 dell'art. 7 e dell' art. 9 comma 1 della legge Regionale 27.04.1998, n°7 e dell'art. 28 della legge 02.02.1974, n° 64 e dell'art. 7 della legge 05.11.1971, n° 1086, che l'opera di cui si riferisce l'atto di collaudo è conforme alla vigente normativa antisismica, il tutto con il visto di avvenuto deposito della Regione Calabria assessorato ai Lavori Pubblici Settore Tecnico Decentrato n° 34 Ufficio del Genio Civile di Cosenza, ai sensi della legge 5.11.1971 n°1086, in data 15.02.2001 protocollo n° 1285;

Vista la dichiarazione del Direttore dei lavori Ing. [REDACTED] acclarata al protocollo del Comune in data 7.5.2001 numero 4039, resa ai sensi del D.P.R. n. 425 del 22.4.1994, sulla conformità del fabbricato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;

Visto che dalla documentazione prodotta, i fabbricati risultano inseriti nel catasto urbano di questo Comune al foglio n°12 particelle n° 632 e 634;

Viste le dichiarazioni di conformità degli impianti elettrici, (art. 9 Legge N° 46 del 5.3.1990 - D.M. 20/2/92 - D.P.R. 18.04.1994 n° 392), rilasciate dal Signor [REDACTED] titolare o legale rappresentante dell'impresa omonima, con sede in Via [REDACTED], datate 29.01.1999;

Visti gli atti d'ufficio;

Visto il D.P.R. n° 425 del 22.04.1994;

Visto che dalla documentazione prodotta, così come previsto dal D.P.R. 425/94 non si ritiene opportuno fare eseguire sopralluogo da parte degli uffici Comunali;

A U T O R I Z Z A

Ad ogni effetto di legge, l' ABITABILITA' del primo piano, del secondo piano e del piano sottotetto dei fabbricati sopra descritti, composti rispettivamente di n.9 appartamenti con n° 27 vani utili e n° 27 vani accessori e l' Uso dei locali posti ai piani interrati con destinazione d'uso deposito e del piano terra con destinazione d'uso a porticato.

Dalla Residenza Municipale, li 27.09.2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICO
 E TECNICO MANUTENTIVO

